

RIUNIONI FUORI ORARIO DI LAVORO

Qui sotto riportata trovate la lettera inviata dalle rappresentanze sindacali aziendali **Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil** e **Uilca/Uil** in data 23/11/2011 alla Direzione Generale e alla Direzione Risorse Umane in merito alle convocazioni di riunioni fuori orario di lavoro:

“Le scriventi Organizzazioni Sindacali riscontrano un anomalo e frequente ricorso, da parte della Direzione Aziendale, di convocazioni di riunioni in prossimità della fine, se non addirittura, fuori dall’orario di lavoro.

A quanto ci consta tali riunioni, hanno termine, in svariati casi, ben oltre le due ore di prestazione lavorativa aggiuntiva prevista dalla normativa e dai contratti vigenti.

Nella maggior parte delle situazioni, inoltre, tali riunioni si svolgono in siti e/o località distanti (o difficilmente raggiungibili) dall’ufficio e/o unità operativa di appartenenza, creando notevoli disagi e difficoltà al personale coinvolto.

Con la presente siamo quindi a richiedere lo svolgimento di tali riunioni, laddove possibile, in orario di lavoro ed in subordine più ordinate e razionali convocazioni affinché si evitino i relativi disagi di trasferimento ed il ricorso al lavoro straordinario.

In ogni caso sarà nostra cura monitorare con attenzione le necessarie segnalazioni di lavoro straordinario e l’indispensabile riconoscimento, ai dipendenti interessati, delle relative indennità di missione e/o trasferta.

Se venissero riscontrate anomalie non potremmo far altro che agire concretamente per il rispetto di quanto previsto dalla legislazione ordinaria e dagli istituti contrattuali sopra citati.”

NUOVO GOVERNO E CRISI ECONOMICA

La Cgil chiede al Governo Monti equità e discontinuità con le vecchie politiche.

Si deve lavorare sul terreno dell'**equità sociale** e soprattutto si deve abbandonare la logica dei tagli di spesa utili solo a fare cassa.

La Cgil è contraria alla reintroduzione dell'ICI sulla prima casa, ma anche all'aumento dell'IVA, che colpirebbe i “soliti noti” e che avrebbe un ulteriore effetto **depressivo sull'economia**.

La Cgil mantiene la sua autonomia di giudizio e valuterà l’operato del Governo attraverso i provvedimenti e gli interventi concreti che verranno proposti.

La nostra Organizzazione Sindacale è infatti convinta che si stiano concedendo troppe “**deleghe in bianco**” al Governo Monti.

Ci vuole coraggio sull’introduzione della patrimoniale sulle grandi ricchezze e sulla

F
I
S
A
C
i
n
f
o
r
m
a



riforma del sistema fiscale, mentre sulle pensioni si deve abbandonare la logica del far cassa. E' urgente pensare al lavoro dei giovani senza penalizzare chi ha lavorato per una vita. Approfondimenti specifici dovranno essere fatti sul grande tema i nuovi ammortizzatori sociali e sulle misure urgenti per rilanciare il sistema produttivo in crisi.

FIAT & CONTRATTI

Con la disdetta dei contratti l'azienda torinese vuole evitare il tema delle politiche industriali.

Susanna Camusso Segretaria Generale CGIL: "Ogni volta che si prova a far ripartire questo Paese, la FIAT decide di piombare dentro la rottura delle relazioni sindacali, questo è un modo per non discutere mai di politiche industriali, mentre FIAT prosegue il suo cammino solitario, il tema fondamentale resta quello di ripartire dalle grandi imprese e dalle politiche industriali di questo Paese".

Maurizio Landini Segretario Generale della FIOM CGIL: "La decisione di Marchionne di sospendere gli accordi sindacali è "la conferma della chiara intenzione di voler estendere l'accordo di Pomigliano a tutto il gruppo, questo per i lavoratori rappresenterà un peggioramento delle condizioni lavorative attraverso il taglio delle pause, il mancato pagamento della malattia e le forti limitazione del diritto di sciopero".

PROVVIDENZE PER I FIGLI STUDENTI DEI LAVORATORI

Ricordiamo che, come da Protocollo d'Intesa 5.5.2009 (art.17) tra C.R.Asti e Organizzazioni Sindacali, i genitori con figli studenti a carico del coniuge dipendente, hanno diritto ad una "provvidenza" che viene erogata in maniera anticipata nei mesi di ottobre/novembre. Tale erogazione avviene in busta paga a seguito di invio all'ufficio Gestione Personale dell'attestato di frequenza, rilasciato su richiesta del genitore dall'istituto scolastico o di autodichiarazione con allegate fotocopie delle tasse scolastiche. Le provvidenze sono quantificate come segue:

- € 600,00 => Per bambini iscritti all' asilo nido
- € 150,00 => Per bambini iscritti scuola materna/scuola elementare
- € 320,00 => Per gli studenti di scuola di istruzione secondaria di primo grado o dei primi 3 anni di conservatorio
- € 450,00 => Per gli studenti di scuola di istruzione secondaria di secondo grado o dei successivi anni di conservatorio
- € 850,00 => Per gli studenti universitari che abbiano superato nell'anno accademico due degli esami previsti dal piano di studi e nella misura massima degli anni previsti dal piano stesso
- € 1.300,00 => Al conseguimento del Diploma di Laurea

Asti, 28/11/2011

FISAC CGIL Asti



www.fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



331.6227442



[fisacasti](https://www.youtube.com/fisacasti)



[Fisac Cgil Asti](https://www.facebook.com/FisacCgilAsti)